

È IL MOMENTO DI FARCI SENTIRE. SE NON ORA QUANDO? PER UNO SCIOPERO NAZIONALE DI CATEGORIA.

Oltre 14 mesi per una trattativa fatta a singhiozzo e poco convinta da parte di tutti causa pandemia. Nel frattempo, mentre una parte lavorava senza risparmiarsi, l'altra contabilizzava i proventi ma tutto era giustificato in questo contesto, tranne il suo esito improvviso che ha spiazzato le stesse OOSS. Le imprese hanno gettato la maschera.

Questa è la realtà dei fatti. La scusa del calo produttivo è ipocrita! Il calo (relativo) del fatturato del settore non ha nulla di comparabile con il crollo dell'economia in generale. Ci hanno descritto come il "*sistema circolatorio dell'economia nazionale*", come quelli che hanno permesso di evitare il tracollo economico. Hanno parlato di noi con grande passione elogiando le capacità di sacrificio, di dedizione come per altre categorie a rischio. Siamo quelli che abbiamo aiutato il paese a restare una comunità ... e le imprese, a mantenere un ruolo sul mercato e per diverse di loro, l'occasione per fare montagne di profitti. E poi... il 23 febbraio 2021, le imprese mostrano il loro vero obiettivo. Un [comunicato delle nostre OOSS nazionali](#) confederali elencano gli obiettivi dei padroni:

aumento dei contratti precari: ampliamento del lavoro a chiamata e della stagionalità – cambi di appalto senza diritti certi, staff leasing. Ampliare il doppio binario contrattuale.
meno diritti: ulteriori flessibilità per il personale non viaggiante, lavoro H24 7giorni su 7.
nessun aumento di salario ed azzeramento di quelli territoriali

Il Contratto è scaduto a DICEMBRE 2019 pertanto siamo a 14 mesi di ritardo.

La piattaforma rivendicativa è stata presentata nel giugno 2019 non possiamo definirla certamente adeguata ai tempi. Rappresenta una realtà spazzata via dal Covid-19.

Pertanto, forse dovremmo tornare a discuterne e adeguarla sull'onda di questa chiusura delle imprese... SONO NECESSARIE LE ASSEMBLEE, BASTA RESTARE AD ASPETTARE!

Ad oltre due settimane dal comunicato nazionale, mentre il paese sta ripiombando nel "*caos dei colori*". È ORA DI ORGANIZZARE INIZIATIVE DI CONFRONTO CON I LAVORATORI E DI PREPARARE UN GRANDE SCIOPERO GENERALE! ADESSO!

I lavoratori e le lavoratrici del settore merci e della logistica sono una comunità responsabile che si è adoperata e lo farà ancora, senza esitazione per l'intera comunità ... ma non siamo fessi.

PRETENDIAMO SALARIO, DIRTTI E RICONOSCIMENTI VERI PER IL NOSTRO LAVORO!

14 MESI SONO STATI SUFFICIENTI! È ORA DI AGIRE! SE NON ORA QUANDO?

NESSUNA CONCESSIONE ALL'ARROGANZA DEI PADRONI

ORGANIZZIAMO ASSEMBLEE – INIZIATIVE- È ORA DI FARCI SENTIRE!

SCIOPERO GENERALE, ORA! SENZA SÉ SENZA MA.